

(articolo di don Carlo Franco estratto dal sito "Diocesi di Torino")

TRIDUO PASQUALE: I CANTI

"...La fede in Cristo risorto è certamente la ragione specifica del canto cristiano. I cristiani cantano perché Cristo è risorto e vive in loro (...). Cantano perché Cristo risorto li salva. Attraverso il memoriale della sua morte e della sua risurrezione svela loro il volto di Dio. Comunica loro il suo Spirito, che li fa sentire figli e fratelli. Li libera dalla paura di morire. Libera il loro cuore e le loro mani perché siano capaci di amare e di donarsi. Dona la sua compagnia e cammina con loro per le strade della vita e della storia per condividere con loro la gioia e la fatica del Regno che viene.

Il canto dei cristiani è il canto dei liberati, come quello degli ebrei sulle rive del Mar Rosso. E' il canto che nasce da un evento e che in certa misura produce esso stesso un evento." (F. Gomiero, *Perché tutti i cristiani cantino*, CLV, 1999, Roma, pag. 136)...Un semplice invito a riflettere su quella che è la funzione profetico-pasquale del canto nella liturgia, prima di fornire le consuete indicazioni per la scelta dei canti.

DOMENICA DELE PALME. Con essa si apre la Settimana Santa che culmina nel Triduo Pasquale, vertice dell'anno liturgico. È bene considerare attentamente le indicazioni del Messale. In questa domenica, si fa memoria dell'ingresso del Signore a Gerusalemme secondo le tre forme previste: la solenne **processione** al canto dell'*osanna* portando rami di palma o di olivo, l'**ingresso solenne** nel caso di impossibilità della processione fuori della chiesa e l'**ingresso semplice**.

Al radunarsi dei fedeli e al giungere dei ministri (prime due forme) possono essere utilizzati gli *osanna* tratti da: **315, 316, 319, 320 e 322** o anche i canti **91** (Sal 23), **106** (Sal 46) o **132** (Sal 121); particolarmente adatto il canto *Sei giorni prima della Pasqua* (antifona propria, Repertorio Nazionale = RN, 63); l'*osanna* può essere ripetuto prima e dopo il Vangelo dell'ingresso del Signore. Per la processione si possono scegliere, oltre ai salmi sopra indicati (propri), le acclamazioni **274** o i canti **682, 683, 616**; altri canti possibili: **633, 695, 512, 514** (*non Osanna al Figlio di David*, 455 che è per il tempo di Avvento/Natale!). Sul RN si possono poi trovare altri canti specifici per la processione e per l'ingresso (56-64); anche adatto, di D. Machetta, *Aprite le porte a Cristo* (in *Musica e Assemblea=MeA*, 1/2000).

Per il **salmo** responsoriale, si vedano le due versioni con ritornello proprio del repertorio Nella Casa del Padre: **86 e 87**; se il testo viene letto, si possono utilizzare come ritornelli cantati, anche: **427, 431, 100, 430**. Per l'acclamazione al Vangelo: **285** con versetto proprio (come sul repertorio), **279**...

Oltre alla forma dialogata, per la **lettura della Passione**, si può anche scegliere di dividere il testo evangelico in quattro o più parti proponendo brevi e sobri interventi cantati (per es., i ritornelli **427 e 429**); segnaliamo il canto *Per la lettura della Passione* (F. Rainoldi, *MeA*, 2/1998) composto specificamente per questa occasione. È anche possibile scegliere altri canti adatti, operando una scelta tra le strofe: **813** (per esempio dopo i versetti: *Lc 22,30; 22,46; 22,65; 23,25 e 23,56*, rispettivamente le strofe 1; 2; 4; 5 o 6; 10), oppure: **524, 506, Dolce Signore** (44 della precedente edizione o nella versione per cori). Indichiamo anche un'altra possibile suddivisione del testo della Passione per il *Venerdì Santo* abbinata alla sequenza delle strofe di quest'ultimo canto: Gv, 18,14/strofa 1; 18,32/str.4; 19,5/str 2.; 19,16/str. 3; 19,30/str.5 ; 19,42/str. 1.

Per la **Liturgia Eucaristica**, nella Settimana Santa si può scegliere di cantare l'anamnesi *Tu ci hai redenti* (**335-337**), mentre il Giovedì Santo in *Coena Domini* è più opportuna la versione *Ogni volta che mangiamo...*(**333 e 334**); inoltre, l'*amen* della dossologia (!). Per i canti di comunione si può scegliere tra: **500** (con versetti propri della Domenica delle Palme), **506, 510, 511, 512, 513, 514, 516, 524, 704, 757**. È poi da curare attentamente la dimensione del *silenzio*.

GIOVEDÌ' SANTO IN COENA DOMINI. Consigliamo per l'**inizio**: **512** (canto in forma di tropario, il testo è quello dell'antifona propria del Messale); oppure **704, 757**, anche **633** (strofe 1,7 e 8) e **666**; si veda poi, sul Repertorio Nazionale (74). È auspicabile che almeno nelle celebrazioni del Giovedì Santo, della Veglia Pasquale e della Messa del giorno della Domenica di Resurrezione si canti per intero l'inno del *Gloria*; sul repertorio sono disponibili alcune tra le versioni più conosciute e accessibili all'assemblea, con o senza ritornello: **220-224, 226** (è riportato solo il ritornello, ma si può facilmente trovare la versione completa). Il **Salmo 115** si può cantare come proposto al n. **33**, adattando alla tonalità del ritornello anche altri moduli salmodici (per esempio abbinando due moduli della tabella di pag. 203 del *volume con melodie e accompagnamento ritmico*). Tra le **acclamazioni** al Vangelo, segnaliamo **275** (il versetto è proprio), **288** (strofa 4). Durante la **lavanda dei piedi**: **639** (anche per la **presentazione dei doni**), **755** (per i versetti cfr. Canti di Taizé, LDC, 1990; si può anche eseguire come ritornello ostinato sul quale leggere il testo italiano riportato sul Messale), sono adatti anche i canti **611, 626, 704**; sul RN: 77-80, 292. Per la **comunione**: **511, 611, 628, 642, 646, 672, 678, 679, 692, 699, 719, 757, 812**. Durante la processione per la **reposizione** del Santissimo Sacramento: **608** (melodie **605-607, 609**); e ultime due strofe cantate al momento dell'incensazione. È bene ricordare che in questa celebrazione è *inopportuno* inserire la Messa di Prima Comunione (*Orientamenti e norme della CEP*, n. 60).

VENERDÌ' SANTO. azione liturgica All'**inizio**, nell'atto del riunirsi e del recarsi all'altare dei ministri: *silenzio*. Per la **Liturgia della Parola**: il Sal 30 (**100** in *Nella Casa del Padre*); tra altre versioni: RN, 84. Per l'**acclamazione** al Vangelo: **285** (versetto proprio), **288**... per la **lettura della Passione** si possono seguire le indicazioni già date (cfr. Domenica delle Palme). Per la **preghiera universale** si può proporre uno dei numerosi *Kyrie eleison* oppure scegliere di far silenzio. Per l'**ostensione della croce**: **526** oppure RN 88. Per l'**adorazione della croce**, si può alternare il silenzio con un canto d'ascolto/meditazione proposto dal coro (per es. **523, 515-516**) e qualche altro canto che abbia una forma di ritornello o invocazione accessibili alla partecipazione di tutti: **506, 507, 508, 509, 510, 513, 522, 813, 814**; sul RN, segnaliamo particolarmente: 101 e 102; alcuni ritornelli ostinati di Taizé sono anche adatti a questo momento.

VEGLIA PASQUALE:

527 per la **processione con il cero**, le acclamazioni **528** e **529** per l'**annuncio pasquale** (del 529 esiste una versione ampliata con ulteriori strofe dell'*exsultet*); segnaliamo anche la versione di A. Parisi in *O notte gloriosa*, ed. Paoline. Per la **Liturgia della Parola**: Sal 103, **420** con modulo in tonalità (pag 203); Sal 15, **31**; Es 15, **149-150**; ritornello per Sal 29, **738, 60**; Is 12; Sal 18, **85** (ant.1); Sal 50, **107-108**, per il ritornello, anche **505**; Salmo alleluiatico (sal 117), **249**; si può anche cantare il testo del Salmo (41, 130 o con altri moduli) legandolo alla tonalità dell'alleluia, o servendosi dei moduli già previsti per gli alleluia (**245, 246, 250-254, 268**). Per la **Liturgia Battesimale**: *litanie dei santi* **530-531**, per l'**acclamazione** dopo l'immersione del cero nell'acqua si può cantare il ritornello di **45, 153, 157** (con versetto proprio), **158** (cantando anche il versetto: "acque e fonti...ogni vivente..."); per l'**aspersione**: **756**. Per la **Liturgia Eucaristica**, almeno il *Santo*, l'*anamnesi* e l'*amen* è bene che vengano cantati con forza dall'assemblea; da considerare anche l'acclamazione "*Tuo è il regno*" e l'*Agnello di Dio* (**385-386** hanno versetti particolarmente adatti). Per i canti di **comunione**., **541, 545, 546, 548, 551, 555, 648, 746**.